



# **Comune di Ruvo di Puglia**

Città Metropolitana di Bari

## **AREA 8 – QUALITA' URBANA E BENI COMUNI**

### **DETERMINAZIONE**

n.89/2023 del 18.04.2023

OGGETTO: PNRR Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico "Bartolo di Terlizzi" in via Madonna delle Grazie - 2° C.D. "S. Giovanni Bosco", codice edificio 0720380473, finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU.

Determinazione a contrarre.

CUP: I58C18000050002

In data 18 aprile 2023 nella Residenza Municipale

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

Gildo Gramegna

**OGGETTO:** PNRR Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico "Bartolo di Terlizzi" in via Madonna delle Grazie - 2° C.D. "S. Giovanni Bosco", codice edificio 0720380473, finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU.

Determinazione a contrarre.

CUP: I58C18000050002

### **IL DIRETTORE AREA 8 – Qualità urbana e beni comuni**

**Viste:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 – Approvazione (art 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000)";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 – Art 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 250 del 24/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, avente all'oggetto: "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2022/2023/2024";

**Dato atto** delle variazioni ai documenti programmatici di cui sopra approvati nel corso dell'Esercizio Finanziario 2022;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 12/01/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente all'oggetto "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione finanziario per l'esercizio provvisorio 2023";

**Visto** il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che prevedeva l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

**Premesso che:**

- con Deliberazione di G. C. n. 218 del 27/06/2018 si approvava il Progetto Definitivo dell' Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico "Bartolo di Terlizzi" in via Madonna delle Grazie – 2° Circolo Didattico "S.G. Bosco", codice edificio 0720380473 , redatto dal R.t.p. – Capogruppo Arch. Vito Stimolo, giusta Det. n. 174/2018;
- con D.D. Area 8 n. 155 del 10/06/2019 si approvava il progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto, redatto dal R.t.p. – Capogruppo Arch. Vito Stimolo giusta D.D. Area 8 n. 131/2019, progetto dell'importo complessivo di €1.760.000,00;
- con Deliberazione di G.C. n. 407 del 17/12/2019 è stato approvato l'aggiornamento dell' Elenco Annuale 2019 – Programma triennale lavori pubblici 2019-2021, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 art. 21 e D.M. del MIMS con il MEF del 16 gennaio 2018, con il quale l'opera in oggetto è stata inserita nell' annualità 2019 per il valore complessivo di €1.760.000,00;
- Con Decreto del Direttore Centrale per la Finanza Locale del Ministero dell' Interno dell'8 novembre 2021, in applicazione dell'art. 1 co. 139-bis della L. n. 145/2018, si ammetteva il Comune di Ruvo di Puglia al contributo in oggetto, allegato A, per l' importo complessivo di €1.760.000,00;
- Con medesimo Decreto si dava atto che le risorse su citate confluivano nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- con D. D. Area 8 n. 394 del 20/12/2022, di rettifica della precedente D.D. Area 8 n. 222/2022, si accertava l'entrata dell'importo di €1.760.000,00 al cap. cont. 41180 del Bilancio 2022, p.d.c.f. 4.02.01.01.001, epigrafato PNRR – MIS. 2 COMP. 4 INTERV. 2.2 – INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO PLESSO SCOLASTICO "BARTOLO DI TERLIZZI" – CUP: I58C18000050002 (SP. 22420);
- con D.D. Area 8 n. 426 del 28/12/2022 si conferiva all'arch. Vito Stimolo, in qualità di capogruppo di R.t.p., l'incarico di verifica ed adeguamento del Progetto Esecutivo redatto ed approvato con D.D. Area 8 n. 155/2019 su richiamata al fine di aggiornare il Progetto al Listino Prezzi Infrannuale della Regione Puglia di Luglio 2022;

- con Domanda n. 5156 del 24/01/2023 è stata sottoscritta istanza di conferma di accettazione della preassegnazione del contributo calcolato nella misura del 10 per cento dell'importo finanziato mediante risorse previste dal PNRR, per cui dell'importo di €176.000,00, a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, ai sensi dell'art. 1 co. 370 della L. n. 197/2022;
- con D.D. Area 8 n. 32 del 23/02/2023 si validava ed approvava l'esito del verbale di verifica e validazione sottoscritto in data 23/02/2023, ed unitamente si approvava l'aggiornamento del Progetto esecutivo ai sensi del quanto disposto dall'art. 26 co. 1 del D.L. 50/2022 convertito con modificazioni dalla L. n. 91/2022, nonché dall'art. 1 co. 373 e seguenti della L. n. 19 del 29/12/2022, e composto complessivamente dai seguenti elaborati tecnici:

<b>ELABORATI AMMINISTRATIVI</b>	
a)	RELAZIONE TECNICA SULLO STATO DI FATTO
a.1)	RELAZIONE SULLO STATO DI AGIBILITA'
b)	RELAZIONE VERIFICA VULNERABILITA' SISMICA α ANTE OPERAM
c)	RELAZIONE DI CALCOLO DELLE DIMENSIONI COMPLESSIVE DELL'EDIFICIO
d)	RELAZIONE GENERALE DEL PROGETTO ESECUTIVO
e)	RELAZIONE TECNICA CALCOLO STRUTTURALE (verifica antisismica)
f)	CALCOLI ESECUTIVI STRUTTURE DI ADEGUAMENTO SISMICO
g)	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA POST OPERAM
h)	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI
i)	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
j)	FASCICOLO DELL'OPERA
l)	CRONOPROGRAMMA – DIAGRAMMA DI GANTT
p)	SCHEMA DI CONTRATTO
r)	RELAZIONE GEOLOGICA
s)	REPORT INDAGINI DIAGNOSTICHE (Laboratorio TECNO-LAB s.r.l.)
t)	ALLEGATO 1 – SCHEDE DI SINTESI DELLA VERIFICA SISMICA DI “LIVELLO 1” PER GLI EDIFICI STRATEGICI AI FINI DELLA PROTEZIONE CIVILE O RILEVANTI IN CASO DI COLLASSO A SEGUITO DI EVENTO SISMICO (Ordinanza n. 3274/2003 – Articolo 2, commi 3 e 4, DM 14/01/2008)
<b>ELABORATI GRAFICI</b>	
<b>ARCHITETTONICO</b>	
Tav. R0	Stato di Fatto – Riferimento Planimetrico – catastale
Tav. R1	Stato di Fatto – Pianta Piano Seminterrato e Interrato
Tav. R2	Stato di Fatto – Pianta Piano Rialzato
Tav. R3	Stato di Fatto – Pianta Piano Primo
Tav. R4	Stato di Fatto – Prospetti e Sezioni
<b>STRUTTURALE</b>	
Tav. RS0	Stato di Fatto – Strutture piano fondazioni
Tav. RS1	Stato di Fatto – Strutture piano seminterrato
Tav. RS2	Stato di Fatto – Strutture piano rialzato
Tav. RS3	Stato di Fatto – Strutture piano primo
Tav. RS4	Stato di Fatto – Strutture piano copertura
<b>PROGETTO</b>	
Tav. PF0	Progetto Ampliamento fondazioni – piano fondazioni
Tav. PG0	Progetto Giunto sismico – piano fondazioni
Tav. PG1	Progetto Giunto sismico – piano rialzato
Tav. PG2	Progetto Giunto sismico – piano copertura
Tav. PS0	Progetto Setti in c.a. – Controventi in acciaio – piano fondazioni
Tav. PS1	Progetto Setti in c.a. – Controventi in acciaio – piano seminterrato
Tav. PS2	Progetto Setti in c.a. – Controventi in acciaio – piano rialzato
Tav. PS3	Progetto Setti in c.a. – Controventi in acciaio – piano primo
Tav. PS4	Progetto Setti in c.a. – Controventi in acciaio – piano copertura
Tav. PP0	Progetto Incamiciatura pilastri – Rinforzo nodi FRP – piano fondazioni
Tav. PP1	Progetto Incamiciatura pilastri – Rinforzo nodi FRP – piano seminterrato
Tav. PP2	Progetto Incamiciatura pilastri – Rinforzo nodi FRP – piano rialzato
Tav. PP3	Progetto Incamiciatura pilastri – Rinforzo nodi FRP – piano primo
Tav. PP4	Progetto Incamiciatura pilastri – Rinforzo nodi FRP – piano copertura
Tav. PT1	Progetto Rinforzo travi FRP – piano rialzato

Tav. PT2	Progetto Rinforzo travi FRP – piano primo
Tav. P.PART1	Progetto Particolari Giunto sismico
Tav. P.PART2	Progetto Particolari Setti in c.a.
Tav. P.PART3	Progetto Particolari Controventi in acciaio
Tav. P.PART4	Progetto Particolari Incamiciatura pilastri in c.a.
Tav. P.PART5	Progetto Particolari Rinforzo nodi in FRP
Tav. P.PART6	Progetto Particolari Rinforzo travi in FRP
Tav. P.PART7	Progetto Nuovo blocco bagni

- con medesima D.D. Area 8 n. 32/2023 si approvava il seguente quadro economico aggiornato, per l'importo complessivo dell'intervento asceso ad **€1.870.280,00**, rimodulato conformemente a quanto previsto dai commi 373-374, art. 1 della L. n. 197/2022;

voce	Descrizione	Esecutivo agg. LP Luglio 2022 importo
<b>a</b>	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>EURO</b>
<b>a.1</b>	<b>Importo totale lavori</b>	<b>1.430.287,32 €</b>
a.1-A	Opere strutturali, comprese le demolizioni correlate	1.025.088,79 €
a.1-B	Opere di finitura strettamente conseguenti a quelle strutturali	167.958,28 €
a.1-C	Opere di adeguamento impianto antincendio	- €
a.1-D	Altre opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità	120.356,32 €
a.1-E	Lavorazioni diverse da quelle precedenti	116.883,93 €
<b>a.2</b>	<b>Oneri della sicurezza</b>	<b>31.471,19 €</b>
	<b>A-TOTALE LAVORI (a1+a2)</b>	<b>1.461.758,51 €</b>
<b>b</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>EURO</b>
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (comprensivo di IVA)	67.707,85 €
b.2	Rilievi, accertamenti e indagini (comprensivo di IVA)	- €
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi (comprensivo di IVA)	3.660,00 €
b.4	Imprevisti sui lavori (comprensivo di IVA)	26.875,62 €
b.5	Acquisizione aree o immobili (comprensivo di IVA)	- €
b.6	Accantonamento	- €
b.7	Spese tecniche per incarichi esterni	107.386,73 €
b.7.1	Spese tecniche per incentivo	- €
b.7.1a	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	17.541,10 €
b.7.1b	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	- €
b.7.1c	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	7.308,79 €
b.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	- €
b.9	Spese per commissioni giudicatrici (comprensivo di IVA)	- €
b.10	Spese per pubblicità (comprensivo di IVA)	1.000,00 €
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio (comprensivo di IVA)	- €
b.12.1	IVA sui lavori (comprensivo di IVA 10%)	146.175,85 €
b.12.2	IVA e CASSA sulle competenze tecniche	28.865,55 €
b.13	Contributi ANAC	1.000,00 €
b.14	Spese per rilascio visti e pareri	1.000,00 €
b.15	Acquisto di beni e forniture (comprensivo di IVA) - in quota confinamento ente	- €
	<b>B-TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (b)</b>	<b>408.521,49 €</b>
	<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (a+b)</b>	<b>1.870.280,00 €</b>

<b>FONDI DI FINANZIAMENTO</b>	
PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 (Ex contributi co.139 art. 1 L.145/2018)	1.760.000,00 €
Fondo per l'avvio di opere indifferibili - procedura semplificata di cui all' art. 7 delDPCM del 28/07/2022	110.280,00 €

- con medesima D.D. Area 8 n. 32/2023 si stabiliva che l'importo complessivo del opera di che trattasi, asceso ad €1.870.280,00 si sarebbe fronteggiato come segue:
  - quanto ad €1.760.000,00 a valere sulle risorse finanziate dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M2 C4 I.2.2, giusta D.D. Area 8 n. 222/2022 di accertamento;
  - quanto ad €110.280,00 a valere sul contributo di €176.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, contributo da accertare ed impegnare sugli opportuni capitoli contabili del Bilancio Comunale con successivi atti gestionali, a seguito di emanazione del Decreto del Ragioniere generale dello Stato di approvazione dell'elenco degli interventi oggetto di preassegnazione quale titolo propedeutico all'accertamento delle somme a Bilancio, ai sensi di quanto disposto dall' art. 1 co.370 della L. n. 197/2022;

**Dato atto** che l'importo di €65.720,00 [€176.000,00 quale contributo fondo FOI 2023 preassegnato - 110.280,00€ quale fabbisogno emergente dell'aggiornamento dei prezziari ai sensi del co. 371 art. 1 della L. n. 197/2022] costituisce economia di finanziamento a valere sul Fondo per l'avvio opere indifferibili, da accertare sul piattaforma telematica REGIS entro dieci giorni dall'avvio della procedura di affidamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 co. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/02/2023;

**Visto** l'allegato 1 del Decreto n. 124 del 13/03/2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell' Economia e delle finanze, con il quale è stato approvato il contributo preassegnato di €176.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023;

**Precisato** che il medesimo Decreto MEF-RGS n. 124/2023 costituisce titolo per l'accertamento delle suddette risorse a Bilancio, ai sensi di quanto disposto dal comma n. 370 art. 1 della L. n. 197/2022;

**Dato atto** che con nota prot. n. 7122 del 05/04/2023 è stata richiesta urgente Variazione di Bilancio all' Area 2 per competenza, variazione necessaria ad accertare ed impegnare su appositi capitoli contabili del Bilancio Comunale l'importo di €176.000,00 su richiamato;

**Rilevato** che il Bilancio di Previsione 2023/2025 è in fase di approvazione con deposito dei documenti e che quindi non è possibile tecnicamente procedere alla variazione richiesta;

**Visto** il comma 143 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 che prevede che l'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche comprese tra i 750.001 euro e i 2.500.000 euro entro quindici mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del medesimo decreto. Inoltre qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi;

**Visto** il comunicato n. 2 del 28/02/2022 del Dipartimento di Finanza Locale del Ministero dell'Interno, per il quale, ai sensi di quanto disposto dal Decreto-Legge n.228/2021 (c.d. Decreto Milleproroghe), i termini di affidamento dei lavori relativi ai contributi di cui all' art. 1 co. 139 e seguenti della Legge 145/2018, assegnati sulla graduatoria dell' anno 2021 (decreto del 23 febbraio 2021 e decreto dell' 8 novembre 2021), sono prorogati di tre mesi;

**Rilevato** che l'immobile scolastico in questione allo stato attuale è chiuso ed inibito all'uso, in seguito all' Ordinanza Sindacale n. 24 emessa il 04/03/2019, stante la precarietà della struttura portante in c.a. giuste risultanza di prove di laboratorio e conseguente relazione dei tecnici incaricati della progettazione;

**Accertato** che tale situazione sta comportando grave disagio alla collettività, in particolare all'utenza scolastica;

**Atteso che** per la realizzazione dell'opera, è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

**Viste**

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitanamente della Città Metropolitana di Bari n. 29 del 30.03.2022 recante: “Approvazione schema Protocollo d'intesa con i Comuni dell'area metropolitana, ex art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, per la gestione delle procedure di gara finalizzate all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC)”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.50/2022 del 29.07.2022: “ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA APPALTANTE (SUA) COSTITUITA PRESSO LA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI PER LA GESTIONE DI PROCEDURE DI GARA AFFERENTI AL PIANO NAZIONALE DI RESILIENZA (PNRR) ED AL PIANO NAZIONALE COMPLEMENTARE (PNC).”;
- il protocollo d'intesa sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022;

**Preso atto** che, ai sensi dell'art.2 comma 2 del protocollo d'intesa sopra indicato, la determinazione a contrarre adottata dal Comune aderente, individua, motivando in ordine alle esigenze tecniche, organizzative ed economiche, la procedura e il criterio di aggiudicazione da utilizzare per l'individuazione dell'aggiudicatario e ove trattasi di lavori, indica se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura e impegna le somme da liquidare alla Città Metropolitana di Bari ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli importi dovuti alla Città Metropolitana ai sensi dell'art. 6 del predetto protocollo d'intesa;

**Dato atto** che l'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del D.Lgs n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità: procedura negoziata, senza bando, di cui all'[articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per importi pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**Ritenuto**, essendo l'importo stimato per l'affidamento dei lavori previsti pari ad **€1.461.758,51**, di dover procedere mediante **procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120;

**Considerato che:**

- Si procederà all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- la procedura di gara si svolgerà in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del Codice, pertanto, le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici e ricevute esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico utilizzato dalla Stazione Unica Appaltante come innanzi individuata;
- i termini di presentazione delle offerte, stante l'urgenza del provvedere, dovranno essere fissati in 10 giorni dalla spedizione della lettera di invito, nel rispetto del principio di adeguatezza dei termini di cui all'art. 79, co. 1, D.Lgs. n. 50/2016;

**Preso atto che**, ai sensi all'art. 51, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., i lavori oggetto di realizzazione non possono essere ulteriormente scomposti in lotti di funzionali o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

**Dato atto** che, per l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, che nella fattispecie si definiscono in numero di 10 (dieci), procederà la Città Metropolitana tra gli operatori iscritti nei propri elenchi e in possesso di adeguata qualificazione per i lavori di che trattasi desumibile dai pertinenti articoli del capitolato speciale d'appalto approvato con D.D. Area 8 n. 32 del 23/02/2023 richiamata in premessa;

**Letto** l'atto del Presidente dell' ANAC del 27 luglio 2022 (fasc. UVLA 3700/2021);

**Ritenuto**, di delimitare la selezione dei soggetti da invitare alla procedura de quo aventi sede legale o operativa nel territorio compreso tra le città confinanti con il Comune di Ruvo di Puglia quali: Terlizzi – Corato – Bitonto – Altamura – Gravina – Spinazzola – Andria – Bisceglie – perimetro ritenuto sufficientemente ampio rispetto al luogo oggetto dei lavori, in ragione delle seguenti motivazioni:

- esaltare gli effetti positivi che la selezione degli operatori economici in ambito territoriale produrrebbe sul tessuto socio-economico locale con conseguente rilancio dell'economia del territorio;
- valorizzare la “filiera corta” in osservanza ai principi di cui all' art. 18 della Direttiva 24/2014, in riferimento all'integrazione della sostenibilità e del risparmio di consumo energetico nell'esecuzione dell'appalto;
- migliore operatività e celerità dell' operatore economico teso ad una spedita realizzazione dell'appalto stante l'urgenza del provvedere alla rimessa in funzione dell'edificio scolastico oggetto di intervento;

**Visto** l'art. 29, co. 1, lett. a), D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, per il quale “1. Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus COVID-19, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente Decreto, si applicano le seguenti disposizioni: a) è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1”;

**Dato atto che**, in applicazione della predetta disposizione, è introdotta ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016, la clausola di revisione dei prezzi come segue: *Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2 secondo periodo dell'art. 29 del decreto-legge n. 4/2022. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 della norma sopra richiamata;*

**Visto** il comma 4 dell'art. 47 del Decreto Legge n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, che prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione dei giovani, con età inferiore a 36 anni, e donne;

**Richiamate** le “Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.”, adottate con decreto del 07 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

**Ritenuto** di avvalersi della deroga di cui all'art. 47, co. 7, D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, in ordine a all'inserimento di clausole necessarie e/o di premialità e all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota non inferiore al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile per le seguenti ragioni: necessità di manodopera altamente specializzata per gli interventi di consolidamento strutturale che costituiscono l'oggetto principale dell'appalto e scarsa occupazione femminile nel settore ;

**Accertate**, quali condizioni propedeutiche all'avvio della procedura di scelta del contraente:

- a) l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori;
- b) l'assenza di impedimenti sopravvenuti;
- c) la realizzabilità del progetto;

**Preso atto che:**

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali “La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di

scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Pubbliche Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base [...]”;

- l'art. 32 co. 2, del D.lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Preso atto che** in base all'importo dei lavori oggetto di affidamento, la Stazione Appaltante è tenuta al pagamento di **€660,00 quale quota contributiva a favore dell'Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

**Considerato che** ai fini del subappalto della categoria prevalente OG1, non si prevede alcun limite percentuale nell'ambito di quanto previsto dall' art. 105 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall' art. 49 co. 1 lett. b) sub.1) della Legge n. 108/2021;

**Dato atto che:**

- a) è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- b) il C.U.P. dell'investimento in parola è: I58C18000050002;
- c) il CUI dell'intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900012
- d) il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;

**Rilevato che:**

- per gli interventi finanziati dai fondi del PNRR e del PNC trovano applicazione gli obblighi relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, c.d. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF), e, ove applicabili, i principi trasversali quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, e quindi i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108;
- Al fine di supportare l'attuazione del principio DNSH, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con circolare del 30.12.2021, n. 32, ha diramato la Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente<sup>1</sup>, ove - per ogni misura - sono stilate *schede tecniche* per area di intervento, con relativi regimi applicabili (Regime 1 – Regime 2), nelle quali vengono richiamati i riferimenti normativi, i vincoli DNSH e i possibili elementi di verifica, così da offrire un supporto di tipo operativo che faciliti il rispetto del principio.
- l'intervento in oggetto, finanziato nell'ambito della Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2 prevede l'applicazione del Regime 1 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto “contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici”.
- la realizzazione dell'intervento deve soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti *schede tecniche*, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite *checklist* di controllo disposte dal Ministero:
  - scheda tecnica 1 – Ristrutturazione edificio;
  - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;
  - scheda tecnica 12 – Produzione elettricità da pannelli solari.

**Dato atto che**, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dalla Legge n.190/2012, non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento del sottoscritto Responsabile e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

**Ritenuto** infine di esprimere parere di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

**Dato atto altresì** che, l'impegno di spesa oggetto del presente atto è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

**Visti:**

- il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.;
- la Legge 29/12/2022 n. 197 - Bilancio di Previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025;
- lo Statuto Comunale ed il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;

**Osservati** i principi contabili generali e applicati per gli enti locali e in particolare l'Allegato n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

**Visto** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare:

- l'art. 107, in combinato disposto con l'art. 109, che assegna ai Responsabili, Direttrici/Direttori, la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 183, commi 1 e 5 e l'art. 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 151, comma 4, sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa;

**Ritenuto** di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del Bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. 12737 del 17/05/2019 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di Direttori d'Area "Qualità Urbana e Beni Comuni", prorogato con nota Prot. n. 22347 del 29/10/2021;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (Codice dei contratti pubblici), così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 (e ss.mm.ii.);

**Visto** il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

**Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**Visto** l'art. 48, co. 1, del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 a tenore del quale "In relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea, si applicano le disposizioni del presente titolo, l'art. 207, co. 1, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, nonché le disposizioni di cui al presente articolo".

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

**Visto** il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

**Visto** il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

**Visto** il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

**Visto** il regolamento comunale di contabilità;

**Visto** il regolamento comunale dei contratti;

**Visto** il regolamento comunale sui controlli interni;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di contrarre**, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento dell'“Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico "Bartolo di Terlizzi" in via Madonna delle Grazie - 2° C.D. "S. Giovanni Bosco", codice edificio 0720380473, finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M1 C4 I2.2 - CUP: I58C18000050002;
2. **di stabilire**
  - di procedere alla scelta del contraente, mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge 11 settembre 2020, n.120, avvalendosi della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto;
  - che l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. 120/2020, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del D.Lgs. n.50/2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
  - che il contratto è da intendersi a corpo così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
  - il termine per la ricezione delle offerte di giorni 10 (dieci);
  - che troverà applicazione, ai fini del presente appalto, la revisione prezzi e adeguamento del corrispettivo secondo quanto disposto dall'art. 2.30 del Capitolato Speciale d'Appalto;
  - che è a discrezione del concorrente la modalità di espletazione dei sopralluoghi e il dettaglio degli stessi. L'Amministrazione non rilascerà alcuna attestazione. L'edificio è accessibile negli orari d'ufficio ed il concorrente ha facoltà di svolgere il sopralluogo in maniera autonoma, previo concordamento con il responsabile Direttore dell'Area Qualità Urbana e Beni Comuni per l'eventuale accesso agli ambienti interni. Il concorrente dovrà dichiarare in fase di offerta di essersi recato sul luogo in cui dovranno essere eseguiti i lavori e di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere;
3. **di indire**, apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della L. 120/2020 (modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021) avvalendosi della Stazione Unica della Città Metropolitana di Bari in virtù del protocollo di intesa sottoscritto, per l'affidamento dell'“**Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico "Bartolo di Terlizzi" in via Madonna delle Grazie - 2° C.D. "S. Giovanni Bosco", codice edificio 0720380473, finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU – PNRR M1 C4 I2.2 - CUP: I58C18000050002**”, per un importo complessivo a base d'asta di 1.461.758,51 € di cui 31.471,19€ per oneri di sicurezza, oltre IVA;
4. **di individuare**, per la procedura sopra menzionata, n.10 (dieci) operatori economici iscritti negli elenchi della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), in possesso dei requisiti di idoneità professionale ed economico/finanziari previsti dalla legge, ed in possesso di sede legale o operativa nel territorio compreso tra le città confinanti con il Comune di Ruvo di Puglia quali: Terlizzi – Corato – Bitonto – Altamura – Gravina – Spinazzola – Andria – Bisceglie giusto quanto motivato in premessa;
5. **di dare atto** che, ai sensi dell'art.23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016, il costo della manodopera stimato per il presente appalto è pari €643.629,29;
6. **di stabilire** che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
7. **di dare atto** che, così come disposto dall'art. 53, commi 2 e 3, del D. Lgs. 50/2016, la pubblicazione dell'elenco dei soggetti da invitare a presentare offerta, sarà differita fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
8. **di demandare** l'individuazione dei termini di ricezione delle offerte e di apertura dei plichi a quanto previsto nella procedura telematica da attivarsi a cura della Città Metropolitana di Bari quale Stazione Unica Appaltante (SUA), nella quale si specificheranno anche le modalità di presentazione della documentazione di gara;
9. **Dare atto** che:
  - è rimessa alla competenza della stazione unica appaltante la richiesta all'Autorità Anticorruzione del CIG ai sensi . dell'art 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - il C.U.P. dell'investimento in parola è: I58C18000050002;
  - il CUI dell' intervento in oggetto è il seguente: 00787620723201900012
  - il CPV di gara è il seguente: 45454000-4;
10. **di dare atto** che la spesa complessiva dell'intervento è pari ad €1.870.280,00 che trova stanziamento al capitolo di spesa 22420 - epigrafato "PNRR - MIS. 2 - COMP. 4 - INV. 2.2 – Intervento di adeguamento sismico del plesso scolastico Bartolo di Terlizzi CUP I58C18000050002 (ent. 41180)" – Bilancio 2023, a

valere sulle somme finanziate dal Ministero dell' Interno a valere sulle risorse dell' Unione Europea – Next Generation EU, che presenta disponibilità di €1.760.000,00;

11. **di dare atto** che, a seguito di approvazione di Bilancio, si provvederà ad apposita variazione per il recepimento del contributo preassegnato pari ad €176.000,00 a valere sul Fondo per l'avvio delle opere indifferibili – primo semestre 2023, ai sensi dell'art. 1 co. 369 e successivi della L. n. 197/2022, giusto Decreto n. 124 del 13/03/2023;
12. **di dare atto** che, successivamente alla variazione di Bilancio di cui al punto 11, con successivi atti gestionali, sarà reso disponibile lo stanziamento per la residua spesa di cui al punto 10 pari ad €110.280,00 [€1.870.280,00 – €1.760.000,00] al cap. di spesa incrementato 22420, dando atto che l'importo di €65.720,00 [€176.000,00 quale contributo fondo FOI 2023 preassegnato - 110.280,00€ quale fabbisogno emergente dell'aggiornamento dei prezziari ai sensi del co. 371 art. 1 della L. n. 197/2022] costituirà economia di finanziamento a valere sul Fondo per l'avvio opere indifferibili, da accertare sul piattaforma telematica REGIS entro dieci giorni dall'avvio della procedura di affidamento ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 co. 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 10/02/2023
13. **di impegnare** la somma di € 660,00 per Contributo ANAC al cap. cont. 22420 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.003, in corso di approvazione, di cui al punto 10;
14. **di impegnare** la somma di € 7.308,79 compreso oneri fiscali e previdenziali in favore della CMB ai sensi, dell'art. 113 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il disposto dell'art.2 comma 2 del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Città Metropolitana di Bari in data 17.10.2022 e il Comune di Ruvo di Puglia in data 31.10.2022 al cap. cont. 22420 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.003 in corso di approvazione, di cui al punto 10;
15. **di stabilire** la prenotazione, con successivi atti gestionali, della spesa residua di €1.862.311,21 del seguente quadro economico approvato con D.D. Area 8 n. 32 del 23/02/202, al cap. cont. 22420 – Bilancio 2023 p.d.c.f. 2.02.01.09.003, a seguito di specifica variazione di Bilancio di cui al punto 11;

voce	Descrizione	Esecutivo agg. LP Luglio 2022 importo
<b>a</b>	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>	<b>EURO</b>
<b>a.1</b>	<b>Importo totale lavori</b>	<b>1.430.287,32 €</b>
a.1-A	Opere strutturali, comprese le demolizioni correlate	1.025.088,79 €
a.1-B	Opere di finitura strettamente conseguenti a quelle strutturali	167.958,28 €
a.1-C	Opere di adeguamento impianto antincendio	- €
a.1-D	Altre opere di adeguamento igienico-funzionale finalizzate all'agibilità	120.356,32 €
a.1-E	Lavorazioni diverse da quelle precedenti	116.883,93 €
<b>a.2</b>	<b>Oneri della sicurezza</b>	<b>31.471,19 €</b>
	<b>A-TOTALE LAVORI (a1+a2)</b>	<b>1.461.758,51 €</b>
<b>b</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	<b>EURO</b>
b.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (comprensivo di IVA)	67.707,85 €
b.2	Rilievi, accertamenti e indagini (comprensivo di IVA)	- €
b.3	Allacciamenti ai pubblici servizi (comprensivo di IVA)	3.660,00 €
b.4	Imprevisti sui lavori (comprensivo di IVA)	26.875,62 €
b.5	Acquisizione aree o immobili (comprensivo di IVA)	- €
b.6	Accantonamento	- €
b.7	Spese tecniche per incarichi esterni	107.386,73 €
b.7.1	Spese tecniche per incentivo	- €
b.7.1a	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 3) del d. lgs n. 50/2016	17.541,10 €
b.7.1b	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 4) del d. lgs n. 50/2017	- €
b.7.1c	incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 (comma 5) del d. lgs n. 50/2016	7.308,79 €
b.8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	- €
b.9	Spese per commissioni giudicatrici (comprensivo di IVA)	- €
b.10	Spese per pubblicità (comprensivo di IVA)	1.000,00 €
b.11	Spese per accertamenti di laboratorio (comprensivo di IVA)	- €
b.12.1	IVA sui lavori (comprensivo di IVA 10%)	146.175,85 €
b.12.2	IVA e CASSA sulle competenze tecniche	28.865,55 €
b.13	Contributi ANAC	1.000,00 €

b.14	Spese per rilascio visti e pareri	1.000,00 €
b.15	Acquisto di beni e forniture (comprensivo di IVA) - in quota confinamento ente	- €
	<b>B-TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (b)</b>	<b>408.521,49 €</b>
	<b>COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (a+b)</b>	<b>1.870.280,00 €</b>

<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	
PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2 (Ex contributi co.139 art. 1 L.145/2018)	1.760.000,00 €
Fondo per l'avvio di opere indifferibili - procedura semplificata di cui all' art. 7 delDPCM del 28/07/2022	110.280,00 €

**dando atto** che la stessa si perfezionerà in impegno di spesa conseguentemente all'assunzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva;

16. di **DARE ATTO** che la spesa impegnata trova copertura con D.D. Area 8 n. 394 del 20/12/2022 di accertamento richiamata in premessa;

17. **di dare atto** che non si richiede garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 1, comma 4, della legge n.120 del 2020;

18. **di dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria cauzione definitiva non inferiore al 10% dell'importo del contratto, incrementabile in funzione dell'offerta, ex art. 103 del D. Lgs n. 50/2016, mediante fidejussione conforme allo schema 1.2 approvato cond. m. n. 31 del 19.01.2018, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile;

19. **di dare atto** che vi è l'obbligo di richiedere all'impresa aggiudicataria la polizza assicurativa per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'importo del contratto, divisa per partite come da Capitolato Speciale e per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di € 500.000,00, ex art.103, comma 7, D.Lgs. n.50 del 2016 e s.m.i.;

20. **Dare atto** che i concorrenti invitati alla presente procedura di affidamento, devono dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.. 445/2000:

- di accettare il protocollo di legalità sottoscritto in data tra Prefettura UTG di Bari e Comune di Ruvo di Puglia in data 20.04.2012, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- di rispettare ed applicare il Regime 1 relativo ai vincoli DNSH da adottare, in quanto l'intervento in oggetto "contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici".
- di soddisfare il regime vincolistico definito nelle seguenti schede tecniche, le cui misure adottate saranno validate dalla stazione appaltante mediante l'utilizzo di apposite checklist di controllo disposte dal Ministero:
  - scheda tecnica 1 – Ristrutturazione edificio;
  - scheda tecnica 5 – Interventi edili e cantieristica generica;
  - scheda tecnica 12 – Produzione elettricità da pannelli solari.

21. **dare atto** che il mancato rispetto del principio del DNSH comporterà la sospensione dei pagamenti e l'avocazione del procedimento.

22. **di riservare** all'Amministrazione la facoltà di non dar corso all'affidamento, qualora siano mutate le normative in materia e/o le esigenze programmatiche, organizzative e finanziarie della stessa;

23. **di stabilire**, inoltre, che il rapporto negoziale di cui all'oggetto sarà regolato mediante contratto da stipularsi in forma di scrittura privata semplice;

24. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa; il relativo parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
25. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
26. **di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
27. **Di attestare**, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
28. **Di provvedere** con successiva determinazione alla liquidazione delle fatture relative al presente provvedimento.
29. **Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso con la sottoscrizione del presente provvedimento da parte dello scrivente quale Direttore di Area 8 – Qualità urbana e beni comuni, ing. Gildo Rocco Gramegna;
30. **Di dare atto che:**
- ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il presente provvedimento comporta impegni di spesa e, pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria;
  - la presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del suddetto visto contabile.
31. **Di attestare**, con la sottoscrizione del presente atto, che ai sensi e per gli effetti della legge 6/12/2012, n. 190, dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, del D.P.R. 16/04/2013, n. 62, di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia e del vigente PTPCT nonché di altre vigenti disposizioni di legge in materia di conflitti di interessi, che:
- non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi alle Direttrici/Direttori di Area, ai dipendenti e ai Responsabili di procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
  - di conseguenza, non sussistono con i soggetti interessati legami di parentela o affinità sino al quarto grado, legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale, legami professionali, legami societari, legami associativi, legami politici, legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità delle Direttrici/Direttori di Area, dei dipendenti e dei Responsabili di procedimento;
32. **Di dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;

33. **di pubblicare**, i dati di cui al presente provvedimento, su apposita pagina web del sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia ai sensi dell'art. 1 comma 16 e 32 della Legge n. 190/2012 (amministrazione trasparente).

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03**  
**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Capo Area/Resp. proc.

\_\_\_\_\_